

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "Soggetti coinvolti")

Al Comune di AMEGLIA		Pratica edilizia _____ Del _____ Protocollo _____
<input checked="" type="checkbox"/> SUAP	Indirizzo _____	X SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso) da compilare a cura del SUE/SUAP
<input type="checkbox"/> SUE	PEC / Posta elettronica _____ <input type="checkbox"/> SCIA <input type="checkbox"/> SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)	

Cognome e Nome ACCAME CARLO FERRUCCIO		codice fiscale CCM CLF 64C14 E715B
nato a LUCCA	prov. LU	nato il 14-03-1964
residente in CHIVI	prov. SI	Stato _____
indirizzo PALAZZOLO n. 24 C.A.P. _____	PEC / posta elettronica info@bagnarcobalenofiumaretta.it Telefono fisso / cellulare _____	

DATI DELLA DITTA O SOCIETÀ (eventuale)

in qualità di PROPRIETARIO	della ditta / società BAGNO ARCOBALENO SNC di Accame Carlo Ferruccio	codice fiscale / p. IVA 01416880118
-----------------------------------	--	---

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

PROPRIETARIO-COMODATARIO (Ad es. proprietario, compratario, usufruttuario, amministratore di condominio etc..)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

a.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

a) Titolarità dell'intervento

DICHIARA

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000)

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale _____

Nato a _____ prov. _____ Stato _____

il _____

residente in _____ prov. _____ Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(completare in caso di conferimento di procura)

iscritta alla C.C.I.A.A. di _____	prov. _____	_____
con sede in _____	prov. _____	_____
PEC / posta elettronica _____	_____	_____
Telefono fisso / cellulare _____	_____	_____
Indirizzo _____	C.A.P. _____	_____

b) Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata

Di presentare

b.1 SCIA:

Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data

b.2 Scia più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):
 contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato.

b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data

b.3 X SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso):
 contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Comune dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

- c.1 X intervento di manutenzione straordinaria (pesante), restauro, risanamento conservativo (pesante) e ristrutturazione edilizia (leggera) [d.P.R. n. 380/2001, articolo 22, comma 1, articolo 3, comma 1, lett. b), c) e d), Punti 4, 6 e 7 della Sezione II - EDILIZIA - della Tabella A del d.lgs. 222/2016]; intervento di recupero a fini abitativi di sottotetto esistente non comportante modifiche della sagoma dell'edificio (l.r. 24/2001, articolo 2, comma 5)
- c.2 intervento in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5), e pertanto si allega
- c.2.1 la ricevuta di versamento di € 516,00
- c.3 sanatoria dell'intervento realizzato in data _____ conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 4, Punto 41 della Sezione II - EDILIZIA - della Tabella A del d.lgs. 222/2016), pertanto si allega:
- c.3.1 la ricevuta di versamento minimo di € 516,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia
- c.4 variante in corso d'opera a permesso di costruire n. _____ del _____
- c.5 variante in corso d'opera a SCIA n. _____ del _____
- c.6 attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato
- c.7 attività che rientrano nell'ambito del procedimento unico

solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP, la presente segnalazione riguarda:

che non incide sui parametri urbanistici e non costituisce variante essenziale (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2, 2-bis. Punti 35 e 36 della Sezione II - EDILIZIA - della Tabella A del d.lgs. 222/2016; L.R. 16/2008, art. 25, comma 1)

Interventi edilizi soggetti a SCIA: interventi di manutenzione straordinaria "pesante" (riguardanti parti strutturali dell'edificio), di restauro e risanamento conservativo "pesante" (riguardanti parti strutturali dell'edificio) o di ristrutturazione edilizia "leggera" (interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, esclusi quelli che – ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. c) del d.P.R. n. 380/2001 - portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché quelli che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.l.

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in _____ (via, piazza, ecc.) RATTI

Scala _____ Piano _____ Interno _____ C.A.P. _____ n. _____

censito al catasto

X fabbricati	1613
X terreni	1614/1614-1325

foglio n. 23 Mapp. 1614/1-2

avente destinazione d'uso _____

Coordinate(*) _____

TURISTICO-RICETTIVO
(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

e.1 non riguardano parti comuni

e.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

e.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato soggetti coinvolti, i firmati da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità dei firmatari.

e.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., appartano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che lo stato attuale dell'immobile risulta:

x pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data _____

r(1-2)1 titolo unico (SUAP) n. _____ del _____

h) Tecnici incaricati

che l'intervento da realizzare

g.1. è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa _____

g.2. è a titolo oneroso (l.r. 16/2008, art. 38) e pertanto

g.2.1. chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

g.2.2. allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato

Quanto al versamento del contributo dovuto:

g.3.1. si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto

g.3.2. si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto *(nel caso di SCIA condizionata)*

g.3.3. chiede di avvalersi della possibilità del pagamento nel corso dei lavori ed in particolare:

g.3.3.1. chiede la rateizzazione degli oneri di urbanizzazione, e pertanto:

g.3.3.1.1. si allega l'attestazione del versamento della prima rata;

g.3.3.1.2. si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del versamento della prima rata dovuta *(nel caso di SCIA condizionata)*

g.3.3.2. si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

g) Calcolo del contributo di costruzione

f.2 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

f.(1-2).2 permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia n. 45 del 27-07-2011

f.(1-2).3 autorizzazione edilizia n. 47 del 22-05-1992

f.(1-2).4 comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985) n. _____ del _____

f.(1-2).5 X condono edilizio n. 12 del 4-4-2009

f.(1-2).6 denuncia di inizio attività n. _____ del _____

f.(1-2).7 DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire n. _____ del _____

f.(1-2).8 segnalazione certificata di inizio attività n. _____ del _____

f.(1-2).9 comunicazione edilizia libera n. _____ del _____

f.(1-2).10 X altro IN CORSO DI RILASCIO SCIA IN SANATORIA PRATICAN. 68 DEL 14-3-2018

f.(1-2).11 primo accatastamento

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando

1.3 **ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori,** poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori ()

1.2 **ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:**

1.1 **non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)**

che l'intervento:

1.2.1 **dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato**

1.2.2 **dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/impresa/ esecutrice/ e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/impresa/ esecutrice/ relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici**

1.2.2.1 **dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica**

1.2.2.2 **dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e**

1.2.2.2.1 **allega alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata del lavori, in luogo visibile dall'esterno ()**

1.2.2.2.1 **relativamente alla notifica preliminarmente di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008**

i) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

1.1 **che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/impresa/ indicata/ alla sezione 3 dell'allegato "SOGETTI COINVOLTI"**

1.2 **che l'impresa esecutrice/impresa esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori**

1.3 **che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne**

ii) Impresa esecutrice dei lavori

h.1 **di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGETTI COINVOLTI"**

h.2 **che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori**

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGETTI COINVOLTI" e dichiarerà inoltre

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

NOTE:

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risultasse non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo
04-05-2018

Carlo F. Bauer

III/ Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Dritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome

MORONI GIOVANNI

Iscritto

all'ordine/collegio

GEOMETRI

di LA SPEZIA

al n. 860

N.B.: Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;
che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 1.1 interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardano le parti strutturali dell'edificio
(Attività n. 4, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera a) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.2 interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardino parti strutturali dell'edificio
(Attività n. 6, Tabella A, Sez. I del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001)
- interventi intervento di recupero a fini abitativi di sottotetto esistente non comportante modifiche della sagoma dell'edificio (l.r. 24/2001, articolo 2, comma 5)
- 1.3 interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001, rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10 comma 1 lettera c) del D.P.R. 380/2001
(Attività n. 7, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1 lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.4 varianti in corso d'opera a permessi di costruire, di cui all'articolo 22, commi 2 e 2-bis del d.P.R. n. 380/2001, che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, e che non comportano mutamento urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso, che non modificano la categoria edilizia e non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire o che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali.

1.5 Sanatoria dell'intervento² realizzato, conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001 (Attività n. 36, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)

(Attività n. 41, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016) momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001

e che consistono in:
 POSIZIONAMENTO DI CABINA IN LEGNO 180X180 PER USO BOX DOCCIA SUL MAPPALÉ 1325 – MODIFICA DA CABINA IN BAGNO, SUL MAPPALÉ 1614/2.

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie	Mq	3,24
Volumetria	Mc	7,45
numero dei piani	N	1

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dalle da realizzarsi su:

ART.	ZONA	SPECIFICARE
X	PRG/PDF	D4
<input type="checkbox"/>	PUC	
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO	
<input type="checkbox"/>	STRUMENTO URBANISTICO	
<input type="checkbox"/>	ATTUATIVO (SUA)	
<input type="checkbox"/>	PIANO URBANISTICO	
<input type="checkbox"/>	OPERATIVO (PUO)	
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO	
<input type="checkbox"/>	P.I.P	
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.	
<input type="checkbox"/>	Piano Regolatore Portuale (PRP)	
<input type="checkbox"/>	ALTR0:	

4) Barriere architettoniche

² In tal caso possono essere barrati anche i punti 1.1 o 1.2 o 1.3.

che l'intervento

5.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

5.2 **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
 (è possibile selezionare più di un'opzione)

5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere

5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

5.2.7 di protezione antincendio

5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

5.2.8.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.8.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto allega i relativi elaborati

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989

4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto

4.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:

4.3.1 accessibilità

4.3.2 visitabilità

4.3.3 adattabilità

4.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989 e della normativa regionale (l.r. 15/1989 e s.m.), non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

4.4.1 presenta, contestualmente alla SCIA condizionata, la documentazione per la richiesta di deroga l'istanza di deroga, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

6.1.1 X non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005

6.1.2 è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto

6.1.2.1 si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

6.2.1 X non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

6.2.2 è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico

6.2.2.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

6.3.1 X ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

6.3.1.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005

6.3.2 ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroghe alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

6.3.2.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005

6.3.3 ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:

6.3.3.1 si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d. lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento 9.1 X non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

9) Prevenzione incendi

che le opere 8.1 X non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

8.2 comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013 e del d.m. n. 161/2012, e inoltre

8.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 600 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA

8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 600 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.

8.2.1.1 si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

8.3 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione

8.4 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006

8.5 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

8) Produzione di materiali di risulta

che l'intervento 7.1 X non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

7.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e si allega:

7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)

7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)

7.2.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

7.2.4 la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

7.3 non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

7.4 rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

10) Amianto

11) Conformità igienico-sanitaria

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

9.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e

9.4 X non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

9.5 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e

9.6 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto

costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

che le opere

10.1

10.2 X non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.3 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi del commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto

in allegato alla presente relazione di asseverazione

che l'intervento

11.1 X è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

11.2 non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

11.2.1 si allega documentazione per la richiesta di deroga

che l'intervento

12.1 X non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica

12.2 prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica

si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

³ In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. 42/2004.

15) Bene in area protetta (*)

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

14.1 X non è sottoposto a tutela

14.2 è sottoposto a tutela

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

14) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

13.1 non ricade in zona sottoposta a tutela

13.2 ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici: ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4

13.3 X ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

13.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017

si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

13.3.2 X è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e

si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

13) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

e che l'intervento

12.3 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

12.4 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

12.5 prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e

si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica

12.6 prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale (l.r. 21 luglio 1983, n. 29) e

si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica

TUTELA ECOLOGICA

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale (l.r. 12/1995)

15.1 non ricade in area tutelata

15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 è sottoposto alle relative disposizioni

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 non è sottoposta a tutela

16.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923

16.3 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione (d.lgs. n. 152/2006, articolo 61, comma 5; r.d.l. n. 3267/1923; l.r. 4/1999; l.r. 7/2011)

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 non è sottoposta a tutela

17.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione (d.lgs. n. 152/2006, art. 115, comma 2; r.d. n. 523/1904; regolamento regionale 14 luglio 2011, n. 3)

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003; l.r. 28/2009) l'intervento

18.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza

18.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza

si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

19.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

19.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito

19.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito

si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

22.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)

22.3 elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)

22.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)

22.5 militare (d.lgs. n. 66/2010)

22.5 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

22.7 Altro (specificare) C DEMANIALE

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopraccitati vincoli

22.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso _____

22) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

TUTELA FUNZIONALE

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

21.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

21.2 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopraccitati vincoli

21.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

21.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso _____

21) Altri vincoli di tutela ecologica

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante

20.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno

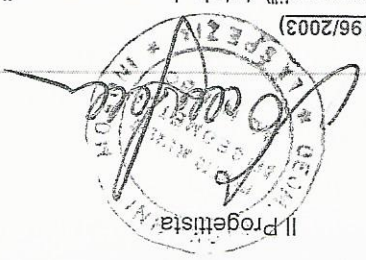
20.2.2 l'intervento ricade in area di danno

si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Regionale

20.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale

si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

Data e luogo
04-05-2018



Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Dritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Quadro Riepilogativo della documentazione⁴

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA		ATTI ALLEGATI	
DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO DI INFORMATIVO	RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
Procura/delega	h), i)	-	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
Soggetti coinvolti	-	-	Sempre obbligatorio
Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	-	Sempre obbligatorio
Copia del documento di identità del/ titolare/ e/o del tecnico	-	-	Solo se la segnalazione non è sottoscritta con firma digitale e in assenza di procura.
Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	a)	-	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

⁴ Il quadro riepilogativo potrà essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA		ATTI ALLEGATI		DENOMINAZIONE ALLEGATO		QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO		CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO	
X	Procura/delega								Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
✓	Soggetti coinvolti					h), i)			Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria					-			Sempre obbligatorio
X	Copia del documento di identità del/ titolare/ e/o del tecnico					-			Solo se la segnalazione non è sottoscritta con firma digitale e in assenza di procura. Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
□	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori					a)			
□	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)					c)			Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001
□	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)					c)			Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001
□	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione					g)			Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
□	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione					g)			Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
□	Attestazione del versamento del contributo di costruzione					g)			Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso
□	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)					i)			Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE									
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi					-			Sempre obbligatori
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto					-			

⁴ Il quadro riepilogativo potrà essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica		Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTG 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se l'intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)		ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO DI INFORMATIVO RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Documentazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista		
<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008		
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali); art. 4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011		
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali); art. 4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011; n. 447/1995.		
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.		
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo : estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)		
<input type="checkbox"/>	Assolvimento dell'imposta di bollo con le modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo				
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del DPR n. 380/2001		
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011		
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.		

7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.		impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	<input type="checkbox"/>				
11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio		Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	<input type="checkbox"/>				
12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001		Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	<input type="checkbox"/>				
VINCOLI								
13)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) - Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica		- Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata	X				
14)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004		Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	<input type="checkbox"/>				
15)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991 e l.r. 12/1995		Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	<input type="checkbox"/>				
16)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006		Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	<input type="checkbox"/>				
17)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006		Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	<input type="checkbox"/>				
18)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"		Documentazione necessaria all'approvazione del progetto	<input type="checkbox"/>				
19)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934		Documentazione necessaria alla richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	<input type="checkbox"/>				
20)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante		Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	<input type="checkbox"/>				
21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)		Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)					

<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto) <hr/> <hr/> <hr/>	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)

Il/la Dichiarante/i

Carlo F. Rossi

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI

CITTA' DI

CARTA D'IDENTITA'

N.° AR 6279110

DI

ACQUANE

CARLO FERRUCCIO

Scadenza 28-07-2021

Totale diritti Euro 0,00

AR 6279110

Cognome ACQUANE

Nome CARLO FERRUCCIO

Data di nascita 14-08-1954

Sex M P 1 S A

Luogo di nascita LUGCA (LU)

Cittadinanza ITALIANA

Residenza CHIUSI (SI)

Via L. BENTON PALAZZUOLO 254

Stato civile

Professione

CONIOTTEU E' CONTRASSEGNI SAUERTI

Statura 174

Capelli CASTANI

Occhi CELESTI

Segni particolari NESSUNO

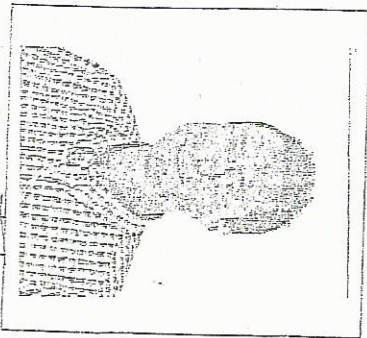

Tramite del titolare CARLO FERRUCCIO

CHUSI

28-07-2021

Il PUNTO MARIO INCARCANTO
 Sindaco

Imposta di bollo
 indice sinistro

REPVBBLICA ITALIANA

COMUNE DI SARZANA

CARTA D'IDENTITÀ

N° AS 2890502


DI

MORONI GIOVANNI



AS 2890502

Scadenza: 01/06/2023



Cognome MORONI

Nome GIOVANNI

nato il 01/06/1954

(atto n. 25 p. 1 s. A)

a CASTELNUOVO MAGRA (SP)

Cittadinanza ITALIANA

Residenza SARZANA (SP)

Via VIA PATERNO 125/A

Stato civile coniugato

Professione GEOMETRA

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura m. 170

Capelli BRIZZOLATI

Occhi VERDI

Segni particolari

Firma del titolare *Giovanni Moroni*

SARZANA H. 29-08-2012

IL SINDACO

Impronta del dito indice sinistro

DIRETTA FISSA Euro 5,10

DIRETTA SEGG. Euro 0,70

RIMP. STAMPATI Euro 0,58